

MOBILITÀ DOCENTI 2018: RICORSO AL TAR E AL GIUDICE DEL LAVORO

INFORMATIVA

Il servizio prestato in scuola paritaria. L'ordinanza 9 marzo 2018, n. 207 in materia di mobilità prevede dei limiti per il riconoscimento del punteggio del servizio nella scuola paritaria ai fini della mobilità.

Sono valutabili solo gli anni svolti in scuole primarie paritarie che abbiano conservato anche lo status di parificata insieme alla qualifica di paritaria e solo fino al 31 agosto 2008. Sono inoltre riconoscibili gli anni svolti nella materna paritaria, ma solo se comunale.

Tale decisione trova la propria fonte nella contrattazione collettiva giacchè è proprio il CCNL a disporre che il servizio non verrà conteggiato.

A nostro modo di vedere la decisione della contrattazione collettiva e ora dell'ordinanza sulla mobilità mortifica il servizio svolto per anni da migliaia di insegnanti e si pone in evidente antitesi con i principi interni e comunitari che mirano ad evitare ogni discriminazione tra i vari lavoratori nonostante svolgano mansioni analoghe. In tal senso, come già accaduto nell'ampio contenzioso sul riconoscimento del servizio preruolo da noi portato avanti, si può sostenere l'applicazione diretta della Clausola 4 della Direttiva 1999/70/CE e l'illegittimità, tra gli altri, con l'art. 2 comma 2 del d.l. n. 255/2001 del 3 luglio 2001 secondo cui "i servizi di insegnamento prestati dal 1 settembre 2000 nelle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000 n. 62, sono valutati nella stessa misura prevista per il servizio prestato nelle scuole statali".

Per ottenere il riconoscimento di tale servizio svolto è possibile agire con ricorso collettivo al T.A.R. oppure con un ricorso al Giudice del Lavoro.

Il costo dell'azione collettiva al T.A.R. è pari a € 250,00.

Il costo dell'azione al giudice del Lavoro è pari a € 2.000 oltre IVA, CPA e CU se dovuto.

Gli specializzandi sul sostegno. Analoga azione può essere attivata dai docenti che entro il 30 giugno completeranno il corso di specializzazione sul sostegno. Il MIUR consente l'attribuzione del punteggio a chi ha conseguito il titolo all'estero in attesa del riconoscimento e, in procedure analoghe (il FIT) ha consentito la partecipazione anche agli specializzandi su sostegno.

Il costo dell'azione collettiva al T.A.R. è pari a € 250,00.

I mancati trasferimenti in deroga nei confronti di insegnanti con figli minori dei 3 anni. Tale azione è esperibile solo al Giudice del Lavoro. A nostro modo di vedere al docente neo immesso in ruolo che chiede l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 42 bis del D.Lgs. 151/01, non si applica il c.d. "blocco" previsto dalla L. 107/15 sulle assunzioni a tempo indeterminato. La norma prevede che *"il genitore con figli minori fino a tre anni di età dipendente di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, può essere assegnato, a richiesta, anche in modo frazionato e per un periodo complessivamente non superiore a tre anni, ad una sede di servizio"*

ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, subordinatamente alla sussistenza di un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva e previo assenso delle amministrazioni di provenienza e destinazione. L'eventuale dissenso deve essere motivato. L'assenso o il dissenso devono essere comunicati all'interessato entro trenta giorni dalla domanda."

Orbene seppur esista giurisprudenza che nega l'applicazione di tale norma agli insegnanti ve ne è altra che conferma la possibilità di agire in tal senso. Per tutti gli insegnanti genitori di bimbi di età inferiore a tre anni sarà dunque possibile presentare domanda amministrativa per ottenere l'assegnazione temporanea ex art. 42 bis del D.Lgs. 151/01 presso una sede di servizio ubicata nella medesima provincia dove il coniuge e genitore del minore svolgeva l'attività lavorativa. In caso di rigetto si agirà in via d'urgenza innanzi al Giudice del Lavoro.

Il costo dell'azione è € 2.000 oltre IVA, CPA e CU se dovuto.

Per aderire all'azione è sufficiente seguire le seguenti istruzioni **ENTRO IL 20/4**.

1) COMPILARE IL FORM ON LINE DI ADESIONE ACCEDENDO A QUESTO LINK;

<https://goo.gl/forms/ebgGgEXuBHo383h92>

2) SCARICARE E COMPILARE LA DOCUMENTAZIONE DI ADESIONE CARTACEA;

3) Bonificare la quota alle seguenti coordinate

Banca	CHE BANCA! S.P.A.
Filiale	FILIALE DI ROMA
	VIA GREGORIO VII, 138
	ROMA RM
Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali del rapporto selezionato:	
Intestazione	Studio Legale Avvocati Michele Bonetti e Santi Delia
IBAN	IT39X0305801604100573037045

4) Inviare la superiore documentazione e la ricevuta di bonifico via mail a info@avvocatomichelebonetti.it scansionata

5) Inviare la medesima documentazione e la ricevuta di bonifico a mezzo posta con raccomandata a.r. allo studio di Roma, Via San Tommaso D'Aquino, 47.

Fuori dalla busta dovete indicare **RICORSO MOBILITA' 2018**.

La mera spedizione della documentazione di adesione a mezzo posta, mail, pec o fax, seppur nei termini indicati, non comporta accettazione dell'incarico ed i legali, anche senza previa comunicazione, potranno non dar seguito al mandato ricevuto e restituire, su richiesta dell'interessato, la quota eventualmente versata. E' onere del ricorrente, pertanto, verificare l'effettiva accettazione del mandato.

Ogni comunicazione informativa verrà inoltrata a mezzo mail nelle varie fasi del contenzioso ove i sottoscritti difensori lo riterranno opportuno e gli atti difensivi predisposti saranno disponibili in sola visione presso gli studi professionali degli stessi previo appuntamento da concordare con le segreteria. Copia degli stessi non verrà, in ogni caso, fornita a seguito dell'adesione e di ciò gli aderenti confermano espressa consapevolezza.

F.to Avv. Santi Delia F.to Avv. Michele Bonetti

Per espressa accettazione delle superiori condizioni e per espressa consapevolezza dell'azione giudiziale da intraprendere

F.to _____

PROCURA SPECIALE

Io sottoscrittoCF
nato a il
residente in Cell e-mail
....., delego l'Avv. Michele Bonetti e l'Avv. Santi Delia, anche
disgiuntamente, a rappresentarlo e a difenderlo, nel presente procedimento e giudizio in ogni fase
stato e grado, conferendo loro ogni più ampio potere di legge, ivi compreso quello di proporre
motivi aggiunti ed effettuare istanze anche stragiudiziali e di accesso agli atti e agire nel caso di
diniego all'accesso agli atti.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità
dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico,
delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della
prevedibile durata del processo.

Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del
conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un
preventivo relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione.

Dichiaro, altresì, che mi sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa professionale
dell'avvocato cui con la presente conferisco incarico.

La presente vale come autorizzazione ai fini del trattamento dei dati personali.

Eleggo domicilio presso lo studio degli Avv. Michele Bonetti e Santi Delia sito in Roma via San
Tommaso d'Aquino n. 47 con facoltà dello stesso di eleggere domicilio per mio conto.

Roma lì

Sottoscrizione

V. per autentica

Avv. Michele Bonetti

Avv. Santi Delia